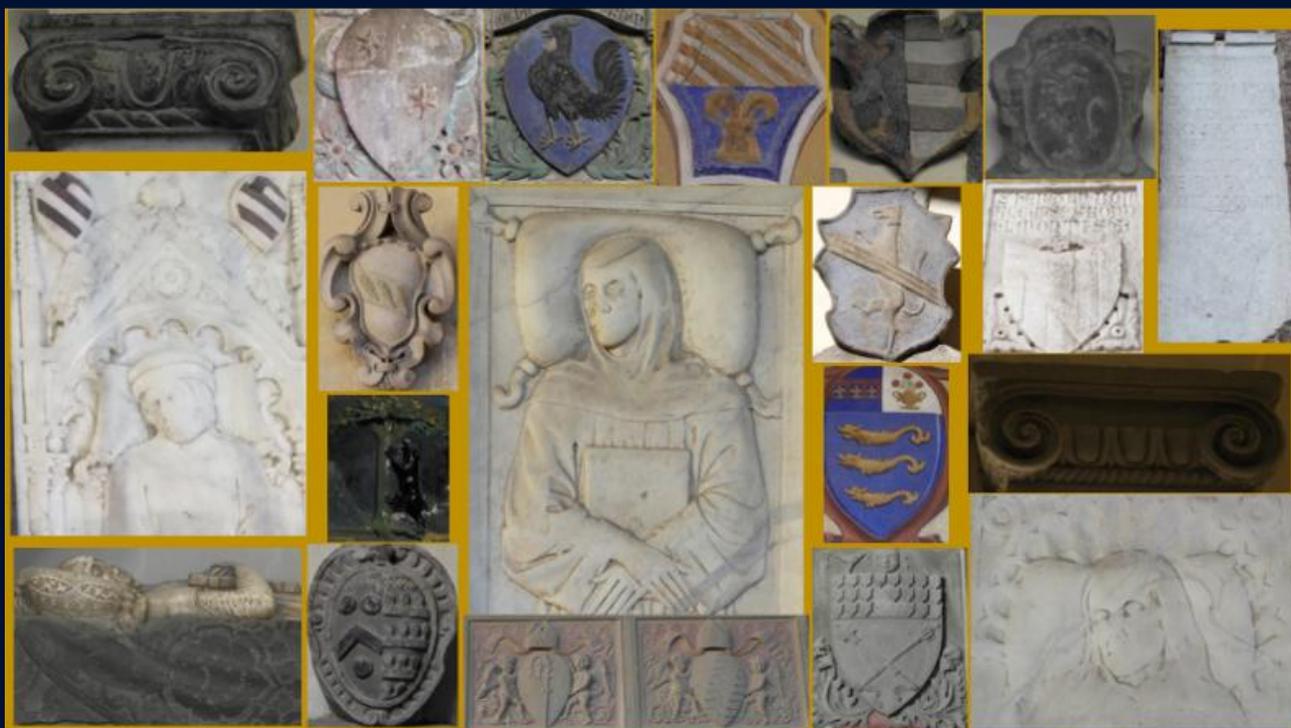


ALLA SCOPERTA DEL SAN FRANCESCO DI PRATO

Due manoscritti inediti per recuperare la memoria di un luogo speciale

Vol. I



Le Sepolture del chiostro e chiesa di San Francesco di Prato

di Amadio Baldanzi

a cura di
Elisa Biagi

ALLA SCOPERTA DEL SAN FRANCESCO DI PRATO

Due manoscritti inediti per recuperare la memoria di un luogo speciale

Vol. I

Le Sepolture del chiostro e chiesa di San Francesco di Prato

di Amadio Baldanzi

a cura di
Elisa Biagi

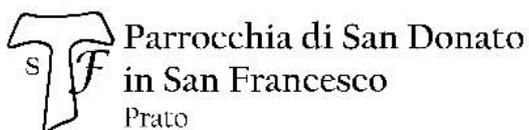


ALLA SCOPERTA DEL SAN FRANCESCO DI PRATO

Due manoscritti inediti per recuperare la memoria di un luogo speciale

a cura di Elisa Biagi

Il presente volume è stato promosso da



Parrocchia di San Donato
in San Francesco
Prato



Nell'ambito del progetto "ALLA SCOPERTA DEL SAN FRANCESCO DI PRATO"

Con il contributo di

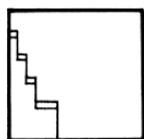


Fondazione
Cassa Risparmio
di Prato

Si ringrazia



ARCHIVIO DI STATO
DI PRATO



ARCHIVIO
DI STATO
DI FIRENZE



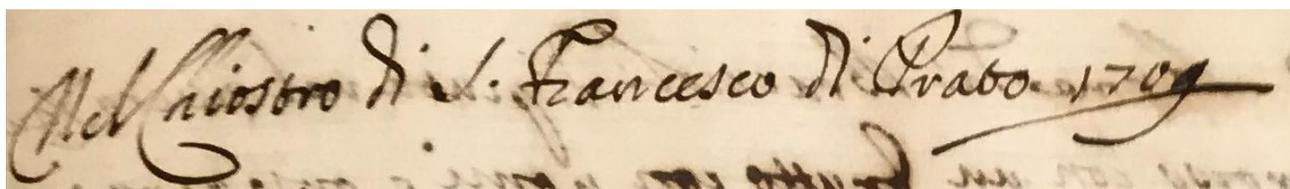
www.sanfrancescoprato.it

©2022 PARROCCHIA DI SAN DONATO IN SAN FRANCESCO, PRATO

P.zza San Francesco, 10 – 59100 Prato – Tel. 0574 31555

info@sanfrancescoprato.it

ALLA SCOPERTA DEL SAN FRANCESCO DI PRATO



Due manoscritti inediti trascritti per recuperare la memoria di un luogo speciale:

Le Sepolture del chiostro e chiesa di San Francesco di Prato, di Amadio Baldanzi, conservate presso l'Archivio di Stato di Prato¹

Il Registro di censi e memorie "Plateola", di frate Girolamo Mannucci da Prato, conservato presso l'Archivio di Stato di Firenze²

Ripercorriamo la storia di antiche famiglie pratesi attraverso i loro stemmi, presenti ancora oggi nel chiostro di San Francesco.

La trascrizione delle *Sepolture* è arricchita da foto e da una pianta che può aiutarci a immaginare la chiesa prima delle grandi trasformazioni che ne mutarono l'aspetto nel 1904. L'unica sepoltura che è rimasta nella navata della chiesa, ai piedi dell'altare maggiore, è quella del celebre mercante Francesco di Marco Datini; ma un tempo erano molte le lastre terragne presenti e possiamo ricostruirne la storia grazie all'aiuto del prezioso manoscritto di Amadio Baldanzi.

La trascrizione è affiancata dalle foto del manoscritto originale³.

La lettura della *Plateola* può aiutare a comprendere la vita economica di un antico convento, è molto importante per quello di Prato perché non sono giunti a noi altri documenti prodotti direttamente dal Convento di San Francesco⁴.

¹ Archivio di Stato di Prato, "Complesso archivistico Salvi Cristiani – manoscritti Baldanzi", A. Baldanzi "Notizie storiche di Prato", Tomo XVI, ff. 2r-12r, notizie dal 1334 al 1709. Qui riprodotto un particolare del f. 2r: *Nel Chiostro di S. Francesco di Prato 1709*.

² Archivio di Stato di Firenze, "Corporazioni religiose soppresse dal governo francese", 210, 3, ff. 1r-95v, notizie dal 1677 al 1808.

³ La pubblicazione è stata autorizzata dal Ministero della cultura, Archivio di Stato di Prato (richiesta prot. 1663).

⁴ Il ritrovamento di questo manoscritto si deve a Francesca Fiori dell'Archivio di Stato di Firenze, che lo ha segnalato a Francesco Marchese. A lui devo il mio ringraziamento per avermi suggerito di intraprendere la trascrizione.

Le Sepolture del chiostro e chiesa di San Francesco di Prato di Amadio Baldanzi

L'erudito settecentesco Amadio Baldanzi (1705-1789), grande cultore e ricercatore di memorie locali, nel Tomo XVI delle "Notizie storiche di Prato"⁵, da cui si sono trascritte le carte riguardanti San Francesco⁶, copia i sepoltuari presenti nelle più importanti chiese pratesi⁷. Oltre alla descrizione delle sepolture si possono trovare anche spogli di cartepecore, atti relativi a varie famiglie, alberi genealogici che possono aiutare a riconoscere le famiglie descritte.

La trascrizione è stata concepita per essere di facile lettura, affiancandola alla riproduzione del testo originale⁸ ed arricchendola con le foto degli stemmi familiari e le lastre terragne ancora oggi presenti nel San Francesco di Prato.

La sistemazione attuale di molte opere è cambiata dalla descrizione del Baldanzi, una pianta della chiesa aiuta ad individuarne la probabile collocazione originaria.

Quando si sono presentate delle lacune al testo, si è cercato di integrarle utilizzando le seguenti fonti:

- Lodovico Nuti (XVII sec.), *Prato, Descrizione della chiesa*, ff. 6r-11r⁹, opuscoli, inserto 15°, Archivio della Casa Provincializia Toscana delle Sacre Stimmate dei Frati Minori Conventuali, Firenze, Convento di Santa Croce.¹⁰
- Giuseppe Maria Casotti (1679-1740), *Spoglio di famiglie pratesi col disegno delle rispettive armi e con alberi genealogici*, MS 105, Biblioteca Roncioniana di Prato.
- Giuseppe Nesti (1820-1891), *Iscrizioni monumentali e stemmi di famiglie pratesi*, MS 762, Biblioteca Roncioniana di Prato.

Un sentito ringraziamento a Paolo Benassai per l'aiuto nella revisione di questa trascrizione, al personale dell'Archivio di Stato di Prato e della Biblioteca Roncioniana per la consueta gentilezza e disponibilità durante lo svolgimento della mia ricerca.

⁵ I manoscritti di Amadio Baldanzi erano conservati all'interno dell'archivio della famiglia Salvi Cristiani, nel 1956 l'ingegnere Gino Salvi Cristiani li donò al Comune di Prato. L'archivio passò dal Comune alla Sezione di archivio di stato di Prato subito dopo la sua istituzione nel 1958. Il fondo è composto da 27 volumi miscelanei. Altre carte relative ad Amadio Baldanzi si trovano nella Raccolta Manoscritti della Biblioteca Roncioniana di Prato.

⁶ A. BALDANZI, "Notizie Storiche di Prato", Tomo XVI, Archivio Storico di Prato, complesso archivistico Salvi Cristiani, manoscritti Baldanzi, ff. 1r-80v numerazione moderna. Carte trascritte: ff. 2r-5r *Sepolture nel Chiostro di San Francesco di Prato*, f. 5v-10v *Sepolture nella Chiesa di San Francesco di Prato*, f. 11r *Sepolture nella facciata della Chiesa di San Francesco di Prato*, ff. 11v-12r *Sepolture verso tramontana dalla facciata*, ff. 49r-49v e f. 52r *Sepolture che si trovano in San Francesco di Prato*.

⁷ A. BALDANZI, "Notizie Storiche di Prato", Tomo XVI, f. 1r: *S. Francesco, S. Domenico, S. Agostino, Carmine, Duomo, S. Trinita, Servi, Madonna delle Carceri, S. Marco, Giglio, Ospizio degli Zoccolanti, S. Maria in Castello, Pellegrino, Spedale, S. Lò, S. Giorgino, S. Chiara, Palco*.

⁸ La pubblicazione è stata autorizzata dal Ministero della cultura, Archivio di Stato di Prato (richiesta prot. 1663).

⁹ Cfr. Elisa Biagi, *La chiesa e convento di San Francesco di Prato nel periodo datiniano*, tesi di laurea magistrale in Storia dell'Arte (relatore Prof. Andrea De Marchi), Università degli Studi di Firenze, A. A. 2015/2016.

¹⁰ La descrizione di L. Nuti è la fonte della già nota versione posteriore della Biblioteca Oliveriana di Pesaro, cfr. G. Marchini, *La chiesa di San Francesco in Prato in una descrizione del XVII secolo*, in "Archivio Storico Pratese", XXXII, fasc. I-IV, 1956, pp. 33-44. A causa di un errore tipografico la trascrizione risulta alterata alle pp. 39 e 41, l'ultimo rigo di p. 39 va letto come primo della p. 41.

AMADIO BALDANZI (1705-1789), "Notizie Istoriche di Prato", Tomo XVI

Archivio Storico di Prato, complesso archivistico Salvi Cristiani, manoscritti Baldanzi

ff. 1r-80v numerazione moderna.

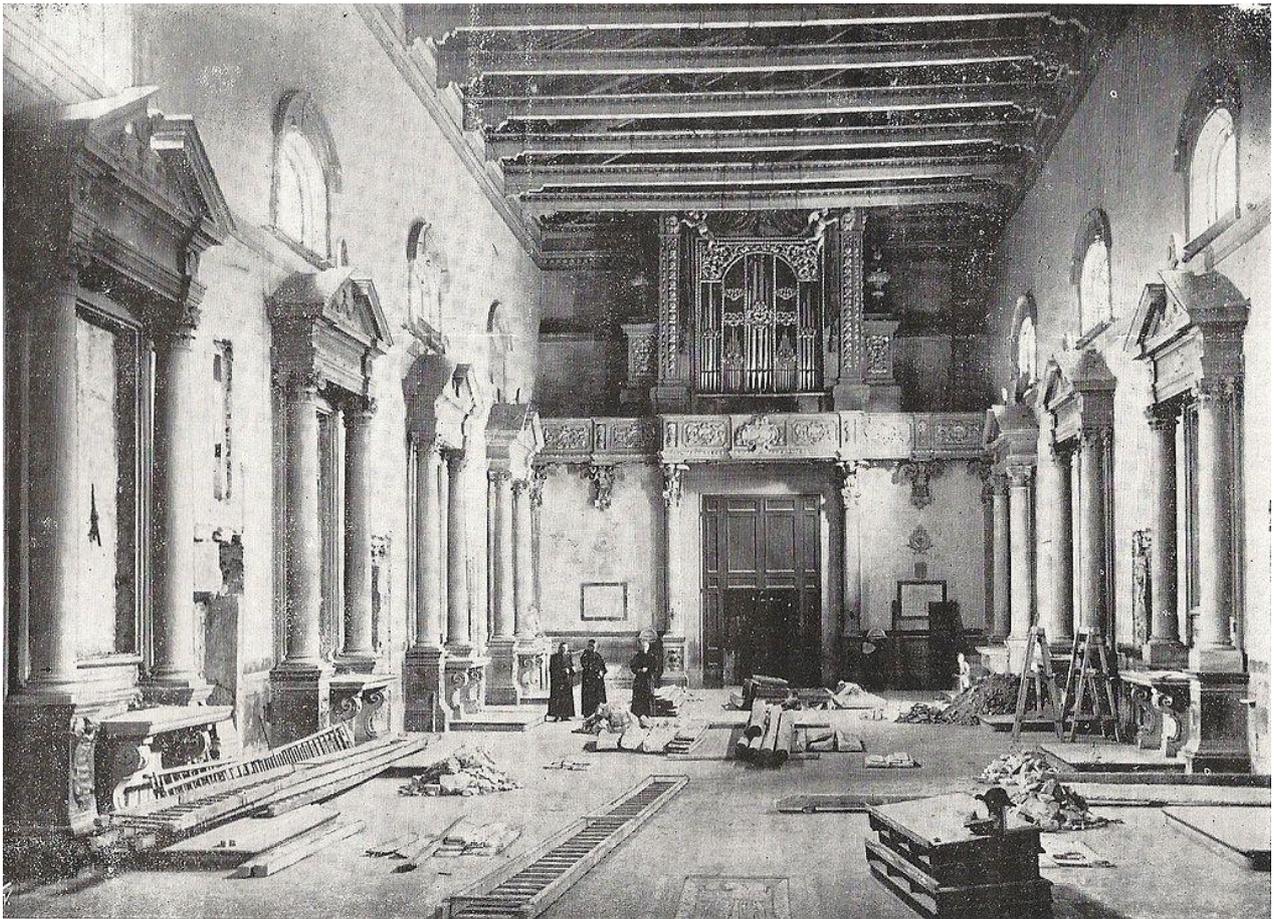
ff. 2r-5r Sepulture nel Chiostro di San Francesco di Prato

ff. 5v-10v Sepulture nella Chiesa di San Francesco di Prato

f. 11r Sepulture nella facciata della Chiesa di San Francesco di Prato

ff. 11v-12r Sepulture verso tramontana dalla facciata

ff. 49r-49v, f. 52r Sepulture che si trovano in San Francesco di Prato



Interno della chiesa di San Francesco, prima dei restauri del 1904

S. Fran. 112
 S. Anton. 120
 S. Agost. 125
 Camione 127
 Luomo 135
 S. Cris. 131
 S. Cris. 137
 Mad. Melavicia 131
 S. Marcon 139
 S. G. 141
 Espizio de S. Zucchenti 142
 S. M. in Castello 142
 Pellegrino 143
 Spedale 148
 S. S. 152
 S. Giorgio 130
 S. Chiara 129
 S. Luca 140

S. Francesco da 1 a 12

S. Domenico da 12 a 20

S. Agostino da 20 a 24

Carmine da 24 a 27

Duomo da 28 a 33

S. Trinita a 35

Servi a 37

Madonna delle Carceri a 38

S. Marco da 39 a 41

Giglio a 41

Ospizio degli Zoccolanti a 42

S. Maria in Castello a 42

Pellegrino a 43

Spedale a 44

S. Lò a 42

S. Giorgino a 38

S. Chiara a 28

Palco a 46



f.1v
(bianca)

Nel Castello di S. Francesco di Prato 1709

372
2

Arme de' Pellegrini in pietra fissa alla muraglia; con:
Stanza d. Arme in Campo diviso perpendicolarmente in
metà rosso con laona ritto e metà turchino
con un bordoncino

Inscrizione in pietra sotto l'Arme
Joannes Pellegrini Civis et Republicanus hoc sibi suisque
in Republica sua proprio instaurandum curavit
A. M. D. C. C. VII

Sept. 3. Arme in pietra fissa nel muro



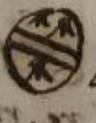
Sept. 4. Arme de' Pandolfini di pietra nel muro
campo di paonazzo



Sept. 5. Arma de' Ferroni in pietra fissa nel muro
Inscriz. in pietra sotto l'Arme
Sept. 6. Nicola Ferroni sua descend. 1671



Sept. 7. Arma de' Triboli in la pietra con Inscriz.
Joannis Bapt. Triboli et socij 1699



Arme nel muro in pietra Campo azzurro Zona d'arg. ritto
con un si fig. pro nella Zona di sopra Inscriz. in
pietra sotto l'Arme
Ab. G. Juliani de' Illavici
Ordesenensis. An. 1709

Nel chiostro di S. Francesco di Prato 1709

- Sepoltura 1

Arme de' Pellegrini [Parigi], in pietra fissa alla muraglia, consistente detta arme in campo diviso perpendicolarmente, la metà rosso con leone ritto, e la metà turchino con un bordone.

Iscrizione in pietra sotto detta arme.

IOANNES PELEGRINI PARISIJ E. SEPULCHRUM HOC SIBI, SUISQUE IN REQUIEM AERE PROPRIO
INSTAURANDUM CURAVIT. A. D. N. MDCCVII [1707]

- Sepoltura 3



Arme in pietra fissa nel muro [dei Carnesecchi].

Il colore del campo non vi appare, ma l'ho ricavato da un bicchiere in casa del Cavaliere Buonamici, dov'ella è dipinta, ma con la barra più dritta.

- Sepoltura 4



Arme de' Pandolfini dipinta nel muro. 3 delfini, campo di paonazzo.

- Sepoltura 5



Arme de' Ferroni in pietra fissa nel muro.

Iscrizione in pietra sotto l'arme

SEPOLTURA DI NICCOLAO FERRONI, E SUA DESCENDENTI 1671

- Sepoltura 6

Arme de' Triboli su la lapide con iscrizione

IOANNIS BAPTISTAE TRIBOLI, ET SUORUM 1699



- Arme [de' Giulari] nel muro in pietra, campo azzurro, leone d'argento ritto con un giglio d'oro nelle zampe di sopra e iscrizione in pietra sotto l'arme

ALBERTO QUONDAM IULIANI DE JULLARIS PRATEN[SIS EIUS Q]M FRATRUM ET DESCENDENTIUM
AN. D. [1658]

Sepultura 7 Arme de' Braccioni di giuba nel muro Cam-
po rosso con un frutto con pomi, e orso nero in alto
di salivoi sopra. & Inscriz. De' Braccioni

Sepultura 8 de' Migliorati, in Terraglia con arme
& Inscrizione

Provirij hae Juliae domus uocata uona sepulchri
sua sup. ueniat donec in orbe deo

Sepulchro de' Meliorati Petro Meliorati de Me-
liorati a Pado. Civis florentino, et ejus Pa. cen-
suariorum positum anno m. D. LXXXI

La D. Sepultura è adhiesto all'entrata del Capitolo
e sopra l'arco di D. Capitolo vi è un' alor' arme go-
me sono alcune anche nel med. Capitolo, che è D. D.
fami f. p.

Sepultura 9. Arme de' Bidori di marmo nel muro

Sepult. 10. De' Bernabò con arme di pietra nel muro L. con
Inscriz. che non è conosciuta

Sepult. 11. Arme di pietra nel muro consistente in un leone
re ritto dritto con spada & Inscrizione
Sepul. uerustata corruptum probatinij sibi refectum
MDLXXXV

Sepult. 12. De' conti con arme di pietra nel muro

- Sepoltura 7

Arme de' Braccioli dipinta nel muro campo rosso con un frutto con pomi, e orso nero in atto di salirvi sopra.
E iscrizione:

DE' BRACCIOLI L'OSSA.

- Sepoltura 8



De' Migliorati, in terra, lunga con arme et iscrizione

PRO VIVIS HAEC FACTA DOMUS MANET URNA SEPULTIS SERA SUP[ER]VENIAT
DONEC IN ORBE DIES.

SEPULCHRUM D. MELIORATI PETRI MELIORATI DE MELIORATIS A PRATO CIVIS
FLORENTINI, ET EIUS DESCENDENTIUM POSITUM ANNO MDLXXXI [1581].

La detta sepoltura è nel chiostro all'entrata del Capitolo, e sopra l'arco di detto Capitolo vi è un altr'arme e ne sono alcune anche nel medesimo Capitolo, ch'è di detta famiglia.

- Sepoltura 9

Arme de' Bidori di marmo nel muro.

- Sepoltura 10

De' Benamati con arme di pietra nel muro così consumata, che non si conosce.

- Sepoltura 11



[Dei Pratesini] con arme di pietra nel muro, consistente in un levriere, ritto diviso con banda e iscrizione

SEPULCHRUM] VETUSTATE CORRUPTUM PRATESINI SIBI REFECERE MDLXXXX [1590]

- Sepoltura 12



De B[onc]onti con arme di pietra nel muro dipinta.

373
173 Con arme di pietra nel muro di Lavina verso ritto

Ferravanti de Ferravanti, et Domenico Ambo Libi tumu
hunc hunc, et ponere dicit

18 Con arme di Cortesi di pietra nel muro con inscri-
zione sopra



Bonaurotus Bartholomea de Cortesi sibi, filijs, po-
storisque ponit

Tutto alla med. Arme e quella de Braccioni di Ter-
ra cotta come quella della sepoltura de con-
piu Castello verso con 24 figli neri.

Inscriz.

Antonij Francisca Braccioni ad securam

19 Con Arme de' Bochinari in pietra nel mu-
ro con iscrizione

L. Mesere. Gioi. Diava. Bonaurotus de' Bochinari
ad securam

20 Con arme in pietra nel muro con
iscrizione in una cova ritta con la lingua di
passato la una faccia
Inscrizione verso



L. Angiola Fi. de' Balianis et suorum 1439

Verso della Cantona verso Arme di pietra
nel muro



Inscriz. Capitano Raimundo della banda come de la banda di Prato
e sergente Maggi. di m. h. i. b. Inscriz.
Pudica sua Bovera

- Sepoltura 13



[De' Ferracani] con arme di pietra nel muro, levriere rosso ritto e iscrizione sotto

FERRANTES DE FERRACANIS, ET LUDOVICUS AMBO SIBI TUMULUM HUNC, ET PONERE SUIS

- Sepoltura 14



Con arme de' Cortesi, di pietra nel muro con iscrizione sopra

BONACURSIUS BARTOLOMEI DE CORTESIS SIBI, FILIIS, POSTERISQUE POSUIT.

Sotto alla medesima arme v'è quella de' Braccioli di terracotta come quella della sepoltura 7, e con più rastrello rosso con 3 gigli neri. Iscrizione:

ANTONII FRANCISCI BRACCIOLI, ET SUORUM.

- Sepoltura 16



Con arme de' Bocchineri in pietra nel muro, con iscrizione

S[EPULCHRUM] MES[S]ERE GERI DI SERE BONACHORSO DE' BOCHINERI ET SUORUM

- Sepoltura 17

[Di Belcari di Feo] con arme in pietra nel muro consistente in un bove ritto, con nella zampa di sopra passato da una freccia. Iscrizione sotto

S[EPULCHRUM] ANGIOLA FEI DE BELCARIS ET SUORU[M] 1439

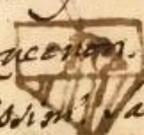


Verso la cantonata della chiesa arme di pietra nel muro, gigli d'oro anzi arme de' Pugliesi. Iscrizione:

CAPITANO FLAMINIO DELLA VERDE, GOVER[NATOR]E DELLA BANDA DI PRATO, E SERGENTE MAGG[IOR]E DI MILIZI[A] DI [SUA ALTEZZA SERENISSIMA, E] GINEVERA PUGLIESI SUA CONSORTE [1605]

Nel principio della muraglia della Chiesa nel Chiosso Vn
me di pietra nel muro  da' quili

Deposito dell'Inghirami con Inscriz: in una Cartella di
pietra

Posto  *Domini Pratoensis Abate Episcopi*
Robt. Accor. Ag. quistini Auditor Trochostari
Dignissimi Sacrorum Canonum Leges obambitiae
L'Arme è un Uolo d'uno Faoty Romanam Curiam de a sanctimonio
giano e una rosa nel capo dello scudo
Il m. l. e. g. e. sopra M. CCCC. LX
E vi sono due Armi della famiglia

Arme che viade con l'Arme due mani in fede con una Stella
sopra e una sotto l'Arme è di pietra nella muraglia

Arme di pietra in muro in campo a
Lete con banda rossa orlata d'oro e Leone
d'oro sopra che sale. Inscrittione
Iulia Laur. Julia. Mar. de Prato. Sen. Sen.
M. D. LXXVII

Arme in muro di pietra con inscriz: intorno
D. Paolo Visconti da Prato e sua Descendenti
M. D. LXXVII 

Sotto alla porta in un'altra di pietra con due cavi su due
Tali cavi sono in mezzo. Inscrittione
M. D. LXXVII (con Prato e tutto)

Nel principio della muraglia della chiesa nel chiostro, un'arme di pietra nel muro de' Pugliesi.

Deposito dell'Inghirami con iscrizione in un cartella di pietra.



POS[T]Q[UAM] GEMINIANUS D[E] INGHIRAMIS PRATENSIS
AECCL[ES]IAE P[RO]POS[I]T[US] ROTE, NECNON AEQUISSIM[US]
AUDITOR PROTHONOTARI[U]SQ[UE] DIGNISSIM[US] [E VITA
MIGRAVIT] SACROR[UM] CANONUM LEGES OBNUBILAT[A]E SU[N]T
FERT[UR]Q[UE] ROMANAM CURIAM SUA SANCTIMONIA
MOR[UM]Q[UE] SPLENDORE PIAS LACRIMAS P[ER]FUDISSE. MCCCCLX
[1460].

E vi sono due armi della famiglia.

L'arme è un melagrano e una rosa nel capo dello scudo. Il melagrano sopra 6 monti.



Dopo ne viene un'arme, due mani in Fede con una stella sopra, e una sotto. L'Arme è di pietra nella muraglia.

Dopo la suddetta, arme [dei Casini del Leone] dipinta in muro in campo celeste con banda rossa orlata d'oro, e leone d'oro sopra che sale. E iscrizione

S[EPULCHR]UM LAUR[EN]TII JULIANI MAR.NI DE CASI.IS LEON.IS PRA[TENS].IS A. D. 1547.



Dopo arme in muro dipinta con iscrizione intorno di

PAOLO VISCONTI DA PRATO, E SUA DESCENDENTI MDLX [1560]

Sotto alla suddetta ve n'è un'altra di pietra con due ceri su due candelieri con rosa sopra in mezzo. Iscrizione



DOM[ENI]CO DI FRAN[CES]CO* CERI DI PRATO E TUTTI [I SUOI] [DESC]ENDENTI, [1705].

[Ndr *Raffaello]



Sepolture de' Modesti con arme nel muro in pietra, piccola con iscrizione

S[EPUCHRUM] ANDREA SIMONIS DE CARMIGNANO, E[T] SUORU[M]

Sottovi un'altra arme arricchita di uno scudo in mezzo con i gigli della comunità di Prato, e di tre palle della Casa Medici sopra, con iscrizione



JACOB[U]S MODEST[IU]S COMES PALA[TINUS] DOC. CIVIS ADVOCA[T]. FLOR. REFOR. AC GENEROS FAMILIAE MEDICOR. SECRE[TARIUS] IN R.P.F. STEMMATIB[U]S MED. ET PO[PULI] PRA[TENSIS] INSIGNITUS VIXIT AN. LXVII OB. AN. D. MDXXX [1530] XVIII DECEMBR. NICO. MOD. NEPOS COM[M]U[NIS] PRATI SECRE[TARIUS] POSUIT MDXLI [1541].

- Sepolture 34

Arme di pietra nel muro con banda obliqua entrovi 3 baccelli con 2 stelle sopra, e una sotto. Iscrizione

S[EPOLTUR]A DI GIO. DI FRANCESCHO BACCELLINI ET SUORU[M]

A canto alla suddetta, un'arme [dei Cambioni] di pietra pure nel muro, entrovi un leone dritto, sopravi l'iscrizione:

S[EPOLTUR]A DE CAMBIONIBUS

- Sepolture 35

[Degli Scarioni] con arme di pietra nel muro (ed è a canto alla scala dell'organo), consistente in una banda. L'iscrizione

S[EPOLTUR]A DE SCHIERIONIS ET SUORUM

4
 Avanti alla sepoltura 30. È un'arme nel campo
 di pinta consistente in 6 palle di bastione
 Tonno, con descrizione sopra 
 Bona sepoltura Mani Giunte que duorum
 Qui passus dura morte precor ut deponerem
 Felice sequere mercedem Regna beatorum

Avanti alla sopra. È un'arme di pinta in muro
 consistente in 4 rastrelli scossi obliquamente
 campo d'oro con inscrizione sopra Mani non
 in banda alio, che
 Sep. Jacobi olim

Avanti alla sua un'altra arme di pinta consiste
 in una croce trifida in rosso nel campo d'oro
 fin? Nella quale una stella. È inscrizione sopra
 che non s'inscrive

Sepoltura 31. Nella lega con Arma di pinta in Ferro


Sepolto degli Arighetti. Arma di pinta nel campo consiste
 in una scala con 3 pioli. Inscriz.
 S. Giuliano di S. Jacopo di S. Frigetto e Berna
 da Arighetti 1405

Avanti alla sepoltura 34 v'è un'arme nel muro dipinta consistente in 6 punte di tavoliere dorate, con iscrizione sopra

ECCE SEPOLTURA, MANN. (MARCI) GIUNTEQUE SUORUM. QUI PASSUS DURA MORTIS PRECOR UT SUPERORUM CELICA SECURA MEREATUR REGNA DEORU[M].

Avanti alla sopradetta v'è un'arme dipinta in muro consistente in 4 rastrelli posti obliquamente in campo d'oro con iscrizione sopra, di cui non si intende altro, che

SEP[ULCHR]U[M] SASSOLI OLIM . . .

Avanti alla suddetta un'altr'arme [de' Mozzoni] di pietra consistente in una croce trifogliata, nell'angolo dritto sinistro della quale una stella, e iscrizione sopra che non s'intende.

- Sepoltura 31

Del Sega con arme di pietra in terra.

Sepoltura degli Arrighetti, arme di pietra nel muro consistente detta arme in una scala con 3 pioli. Iscrizione

S[EPOLTURA DI] GIULIANO DI S[ER] JACOPO DI S[ER] ARIGHETTO, E BERNARDO DE ARIGHECTI 1405.

- Sepoltura 38

Con arme di pietra nel muro consistente detta arme in un leone dritto barrato. Inscrizione sotto
DI LUCA DI GIUL[IAN]O MERINI, ET SUOR[UM]

- Sepoltura 39



Arme de' Giannini con iscrizione

S[EPULCHRUM] LAURENTII IULIANI DE GIANNINIS, ET SUORUM

Nei muriccioli del chiostro

- Sepolt[ur]a 44

Arme consistente in una croce diagonale con una stella sopra in mezzo e iscrizione
S[EPULCHRUM] DE MIGLIORINI

- Sepoltura 46

Un'arme in pietra posta sul detto muricciolo, consistente detta arme in 4 ordini di gigli, e un leone dritto con rastrello. Inscrizione

S[EPULCHRUM] DE CAMBIONIBUS

[Arme disegnata] Leone dritto

- Alla Sepoltura 47

2 armi che non si conoscono.

Sopra la porta del chiostro di S. Francesco per uscir fuori, arme de' Sassoli di pietra con cartella, sotto
FRANCESCO DI RUBERTO SASSOLI, ET SUORU[M] DISCENDENTIU[M]

Sotto sepoltura con il numero 36 [di Francesco Sassoli]

Epit. in Chiesa di S. Fran.^{co}
All'entrata maggiore del deposito di Marino con Venz.

Hic jacet egregius regum Doctor Dominus Nicholaus
de Forchis qui obiit anno Domini M. CCC. LXXXVII
die XXI. mensis Augusti.

Deposito di Mond. Allioti nel muro resta in oggi sotto la Cappella
nuccia: Vi è una arca di legno, consistente
in otto ordini di archi di legno, e per ordine
di un po' da sinistra a destra: il campo azzurro
Inscriz.

Hic jacet Dominus S. D. P. Forchius de Allioti
Præb. Ep. Vulturar. Collector. in Bulgaria Tesaurarius
qui obiit die M. CCC. XL. die VI
Aprilij.



+ sopra il Deposito una Cartellina
Anno. hij. corpus in ista. ecc. par. depositum
inde erutum hic honor. quæ recon. die M. DC. XX

In altre Cartelle sotto
qui posa l'Allioti amiana o raso; a sinistra era Donna Lucia di rose
e veneranda ceneri famose. Il raso è dunque in campo come

Deposito di Fran. di Marco di Marco a piè della scalinata del
altar maggiore con Inscriz.

Hic jacet corpus prudentis et honorabilis viri Francischi Marci
del...
die M. CCC. ...

Sepulture in Chiesa di San Francesco

All'entrata maggiore deposito di marmo [di Niccolò Torelli] con iscrizione

HIC JACET EGREGIUS LEGUM DOCTOR DOMINUS NICHOLAUS DE TORELLIS, QUI OBIT ANNO DOMINI MCCCLXXXVIII [1388] DIE XXI MENSIS AUGU STI.



Deposito di Mons. Aliotti nel muro resta in oggi sotto la Capannuccia: vi è la sua arme doppia; consistente in otto ordini di ghiande dorate, 2 per ordine cadenti un poco da destra a sinistra, il campo azzurro. Iscrizione



HIC JACET R[EVEREN]DISSIMUS P[ATER] R. D. LODOVICUS DE ALIOTTIS DE PRATO EP[ISCO]PUS VULTERRAN[US] COLLECTOR IN ANGLIA TESAURARIUS D[OMINI] P[A]P[AE] QUI OBIIT A[NN]O D[OMINI] MCCCCXI [1411] DIE VI APRELIS.

Sopra detto deposito in una cartellina

ANTIST HUJ CORPUS IN ISTIUS ECCL[ESI]AE PAR.TE DEPOSITUM INDE ERUTUM HIC HONOR[II]S GRA[TIA] RECONDITU[M] MDCXX [1620]

In alter 2 cartelle sotto

QUI POSA L'ALIOTTI AMMIRA O PRATO, LE VENERANDE CENERI FAMOSE

DI MITR'ERA L'ADORNA ARBIA DI ROSE, IL TEBRO D'ELMO E SCUDO IN CAMPO ARMATO

Deposito di Francesco di Marco [Datini], di marmo, a piè della scalinata dell'altar maggiore, con iscrizione

HIC JACET CORPUS PRUDENTIS ET HONORABILIS VIRI FRANCISCI MARCI DATINI DE P[RATO], CIVIS ET MERCATORIS PROVIDI FLORENTINI, QUI OBIIT [DIE XVI MENSIS AUGUSTI] A. D. MCCCCX [1410] CUIUS A[N]I[M]A REQUIESCHAT IN PA[CE].



Altro deposito di marmo [di Antonio Rusconi] acanto più giù del suddetto, aveva delle con iscrizione

QUI CONTEMPTO RUSCONAE DOMUS SPLENDORE, [ET] QUICQUID HUMANA GLORIA
AFFERRE POTEST AD PAUPERTATEM IN ORDINE MINORUM COLENDAM SE CONTULIT,
ET OB EIUS PROBITATEM PRUDENTIAM QUAE XXXV GENERALIS OPTATUS EST
ANTONIUS SACRAE THEOLOGIAE DOCTISSIMUS FLORENTIAE CELEBRATO FREQUENTI AC
GENERALI SYNODO PAULO POST IIII YDUS AUGUSTI PRATI AD SUPEROS EVOLAVIT A. D.
MCCCCXXXVIII[I] [1449]



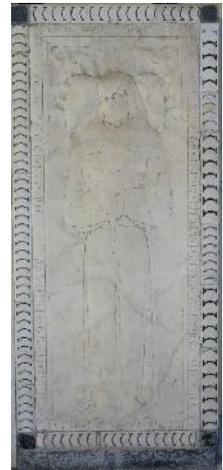
A mano manca altro deposito di marmo [di fra Pietro da Prato] con iscrizione

HIC JACET VENERABILIS PATER [FRATER] PETRUS DE PRATO [OLIM CAPPELLANUS DOMINI IOHANNIS DE
MURO*] CARDINALIS, ET ORDINIS PROTECTORIS, ET MINISTER PROVINCIAE TUSCIE, ET SANCTI FRANCISCI,
ET PROCURATOR ORDINIS, ET INQUISITOR HERETICE PRAVITATIS A. D. MCCCXXXIII [1334] DIE XVII
JANUARI.

*Il fregato non si intende bene

Altro simile più giù del suddetto, in mezzo, [deposito di marmo di fra Pietro
Cacciafuochi] con iscrizione

HIC JACET REV[ERENDUS] G[OV] PAT[ER] FRAT[ER] PETRUS DE CACIAFUOCHIS DE
PRATO, QUI FUT MINISTER FRATRU[M] MINORUM [ET] INQUISITOR HERETICE
PRAVITATIS ICADUS ET PLURA NOBILIA OPERA HABUIT QUI OBIT A. D. MCCCCXXX
[1430] CUIUS ANIMA REQUIESCHAT [IN PACE]



Altro simile dall'altra parte, [deposito di fra Grimaldo da Prato] con iscrizione

HIC JACET VENERABILIS PATER FRATER GRIMALDUS [DE PRATO] OLI[M] MINISTER [PROVINCIAE] IAULENSIS,
ET INQUISITOR HERETICE [PRAVITATIS VIR] TENAX IUSTITIE, MAGNEQUE CONSTANTIE A[NN]O D[OMI]NI
[MCCCXXXIII (1334) DIE VIII JANUARI]

Ne viene un sepolcro di pietra lungo [del medico Santi Banchieri], con iscrizione

HIC JACET D[OMI]NUS SANCTES BANCHERIUS CARFANIENSIS DOCTOR FISICUS, QUI OBIIT DIE XII AUGUSTI MDCLXXX [1680] ETATIS SUE XXVIII

Vi è l'arme consistente in un uccello sopra sei monti, sotto de' quali vi sono tre linee serpeggianti

Più giù alla medesima dirittura altro simile [di Simone Coppini], con iscrizione

D. O. M.

HIC JACET SIMON COPPINUS PATRIT[IU]S PRAT[ENSI]S J. V. D. PERID.MUS EX EODEM NEMQUE FAMILIA COPP.IA EXTITIT PER ILL.[USTRISSIMU]S ET REV.[ERENDISSI]MUS D. D. FRANCIS[CU]S COPP.I EPISCOPUS TERNENSIS ANNO 1405 BRITANNIAE LEGAT[U]S THOMAS COPPINIUS FRATER EX IPSA F COPPINIA FAM[ILIA] ULTIMUS EX MER.TO AD MEM[ORIAM] POSUIT ANNO D[OMI]NI 1623.

Vi è l'arme consistente in un calice, sopravi la mitra due stelle, una di qua, e una di là dal calice, una ruota sotto, e una rosa senza gambo sopra.

Più giù alla medesima dirittura un sepolcro simile [degli Arrighi?], con iscrizione

D. O. M.

FLORIBUS ORTA CURAT PRATI TENET ASTRA SUP[ER]STES CLAVIOR ARRIGO SANGUINE, ET OSSE FUIT. NON OPIBUS GUGLIELMA COR ADDIDIT IN EOLA MUNDI. IDIS DEDIT HEREDES SED SIBI CAUTA PRES

QUI NON IMMEMORES DOMINAE SUB HONORE JACENTIS P[RIO]RIS HAEC GRATI CONSTITUERE LORO AD MCCCCC [1600] DIE IX APRILIS.

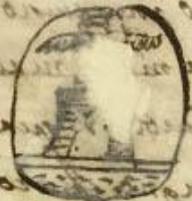
Vi è l'arme con un cane ritto, con 3 gigli.

Alto... d'oro... alla med. Dittava... Indevia

Siu vixit, ubi obijt, Ipe iugens... Lauream Nigres
Cristi nativitate... Jacobi Laurantini Sabatin

A. M. D. C. L. X. V. I.

Annae



Nella Cappella di S. Antonio

sepolto d'Archiberto... della Piazza di
Prato Anno M. D. C. L. X. V. I.

La Cappella nel giardino della villa... in cornucopia
Annae... consisto in un vaso di porco, e rubricato

Nella stessa cappella in un'urna Evangelica

Annae... consistente in
manicina fide... qual scappa un ramo d'oliva con
oliva, e sopra una stella

La Cappella sepolto... di Ciccio Nigres

Præcipuum... ex Venetianis... exorta facta

... ac florentinij
... quam ex vivo

... sub S. Antonio... A. M. D. C. L. X. V. I.

... et pactum...
... in via Montis

Altro sepolcro simile al suddetto, alla medesima dirittura, con iscrizione

D.O.M.

DIES VIXIT, CITO OBIIT, SPE INGENS MUSICARU[M] LAUREA DIGNUS PRATI NATUS, PISIS RAPTUS HIC JACET
LAURENTIUS SABABUR[US] A. MDCXXX?[1630?]

Arme [disegnata]

Nella cappella di S. Antonio

SEPOL[TUR]A D'ARCHILEO TACTI CAPITANO DELLA PIAZZA DI PRATO L'ANNO MDCLXVII [1667]

In detta cappella nel peduccio della volta nel canto in cornu Epistolae, arme de' Ceffini consistente in un viso di porco, e rastrello con 3 gigli.

Nell'altro peduccio in cornu Evangelij, arme moderna de' Pacini consistente in 2 mani in fede dalle quali scappa un ramo d'olivo con olive, e sopra una stella.

A piè di detta cappella sepoltura moderna de' Ciecì, di pietra lunga, con iscrizione

CIECIORUM OSSA EX VERNII IMP[ER]IALI COMITATU EXORTA FACTA SANGUINIS COMMUNIONE CUM
PRATENSIBUS AC FLORENTINIS CIVIBUS ILLAM CARNIS RESURRECTIONE[M], QUAM VIVENDO FIDE
TENUERUNT SUB D. ANTONII TUTELA AB A MDCCVI [1706] HIC POST MORTE[M] EXPECTANDAM
STATUERUNT

Arme consistente in sei monti

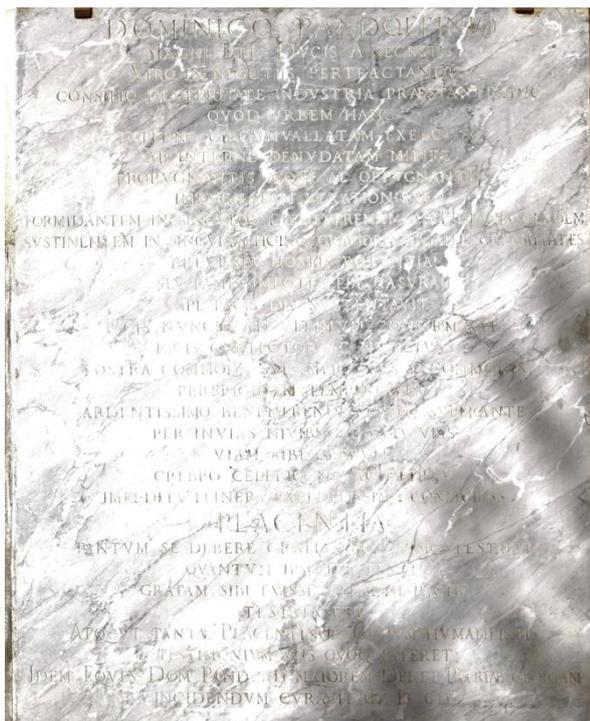
M. Mare il Transito di S. Giuseppe di S. Antonio
 vi è la sepoltura di S. famiglia, semplice, col nome
 di S. Pilastro di S. Mare vi è la chiesa consistente in 3 altari
 di oro in un solo altare e un mazzo rastrello rosso
 e 3 ghirlande in un solo mazzo e un vaso rosso con verde
 e pendente sopra l'altare, e di là variato il campo, che di là
 di castagna discontinua così anche nel capo dello
 scudo, dove è la croce di S. Stefano
 Vi sono due cartelle il manico nero ornato di verde, di qua,
 e di là di S. Stefano
 In Corni di S. Stefano
 Tom. S. Stefano Magni S. Stefano S. Stefano
 in re yobis de portis audij. consilio de feritate, iudicij
 stria prestant. quod castella hanc et bano circum
 libam exercite ab interea demitabat ammi libe pro
 pugnantibus, e qua de oppugnata impugnatam re, e
 Hispanis ab dem, sustinentur in singulas horas
 vicarij e galle castamitator breviter hostij poterant
 fani impotenti ad eorum spem pacij die sustentat
 a consilio us usque in ultimis diebus manebat in comit
 de y. frigidam tam sicut ab amendo. bene meriti
 studio sapienter y in omnia nivi bus, ac gelu vias viam
 sibi a paruit vobis, eberigua ita, ac redire impu
 itinera, eberigua, eberigua, eberigua, eberigua
 imo vobis quoniam

All'altare del Transito di S. Giuseppe che è de Pandolfini vi è la sepoltura di detta famiglia, semplice, col nome ch'è consumato.

Ne' pilastri di detto altare vi è l'arme consistente in 3 delfini d'oro in campo azzurro e un mezzo rastrello rosso con 3 gigli a mano manca, a dritta sinistra un vaso rosso con verzura pendente di qua, e di là variato il campo che è di color castagno che continua così anche nel capo dello scudo, dove è la croce di S. Stefano.

Vi sono due cartelle di marmo nero orlate di bianco, di qua e di là al detto altare.

In cornu Evangelii



DOM[INI]CO PANDOLFINIO MAGNI HETRURIE DUCIS A SECRETIS, VIRO IN NEGOTIIS PERTRACTANDIS CONSILIO, DEXTERITATE, INDUSTRIA PRAESTANT[ISSI]MO, QUOD URBEM HANC EXTERNO CIRCUMVALLATAM EXERCITU AB INTERNO DENUDATAM MILITE PROPUGNANTIS AEQUE AC OPPUGNANTIS IMPUGNATAM VEXATIONIBUS FORMIDANTEM IN SINGULOS DIES SUPREMAM AB HISPANIS CLADEM, SUSTINENTEM IN SINGULAS HORAS GRAVIORES A GALLIS CALAMITATES, BREVI SEU HOSTIS POTENTIA, SEU FAMIS IMPOTENTIA CASURAM, SPE PACIS DIU SUSTENTAVIT, PACIS NUNCIO AD ULTIMUM CONFIRMAVIT, PACIS CONFECTOR AC NUNCIUS NOSTRA COMMODA SUIS MERCATUS IN COMMODIS, PER FRIGIDAM TEMPESTATEM ARDENT[ISSI]MO BENEMERENDI STUDIO SUPERANTE, PER INVIAS NIVIBUS AC GELU VIAS VIAM SIBI APERUIT, CREBRO CELERIQUE ITU AC REDITU IMPEDITA ITINERA EXPEDITIS[SIM]E CONFICIENS, PLACENTIA TANTUM [SE DEBERE GRATISSIMO AN]IMO TESTATUR, QUANTUM [IPSOMET].

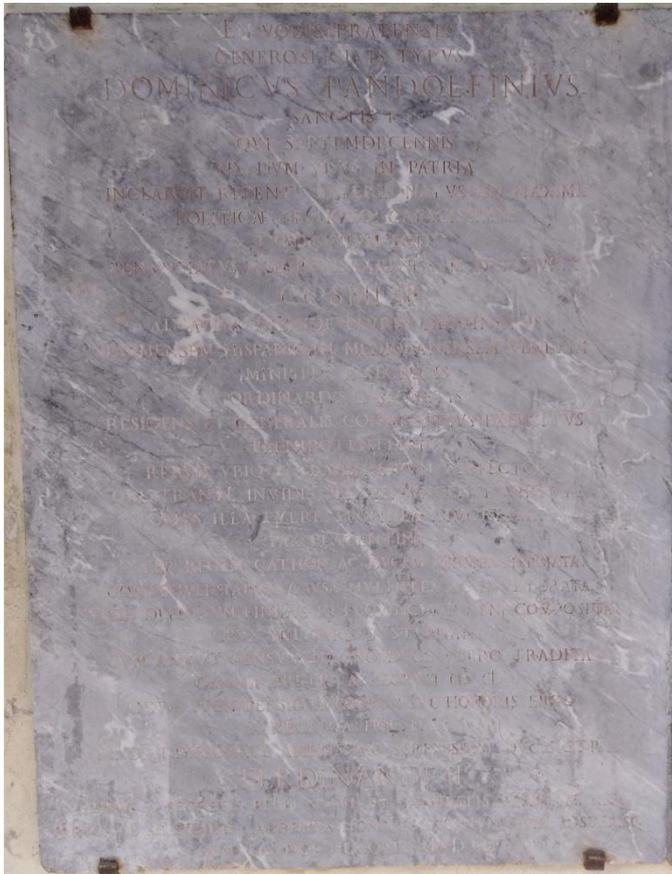
testes gratiam sibi fuisse ab hac parte pacis testata
 et quae ut tantis Placentinorum civium humanita-
 tis testimonium suscipere poterit idem a quo Domi-
 nicus Pandolfinus ad majorum Dei et Patriae glo-
 riam videri iudicandum curavit. **MDCLV**

In comitiis Spiritibus

In vobis Præfatos generos civis baptes Dominicus Pan-
 dolfinus sibi f. qui septuaginta annis vixit vir in
 patria inclaruit in parte a temperantibus ad maxima
 politiam, integritate ac pacissimam tyrocinium agit re-
 nuntiatum a secretis. **M. D. Hebrurij Cosmi**
 secundum ad aulæ subinde pluris destinatus Parmen-
 sam, Hispanicam, Mediolanensem, Venetam, Mini-
 stera secretis, Archiducum secretis, Residentis, et
 f. Commissarius exercitus plenipotentiarius
 rerum ubique gravissimarum factor oblatrans
 invidiam sed vincens virtute cuius illa fuerit
 trophæa immortalis per placentina iustas leges
 Catholice ac Lyceum Parmensi firmata controversiarum
 causa multo plures ac innotescens super Nobili
 finibus in provincia Luana competens eius mili-
 tarii. Stephano cum annis causis a M. D. ul-
 tro tradita gemma pretio aurea Ducis millid
 annua ita in pensio aurea V. C. honoris ergo
 Regis Catholice hanc tantis diplomate amplis. **MDCLV**
 Hebrurij Pandolfinus ad secretis Cellidimus ep-
 sanitatis formam. **MDCLV**
 ingenij civis poterit. **MDCLV**

TESTE GRATAM SIBI FUISSE ALLATAM PACEM TESTATA EST; ATQUE UT TANTAE PLACENTINORUM CIVIUM HUMANITATIS TESTIMONIUM SUIS QUOQUE PATERET IDEM EQUES DOMINICUS PANDOLFINIUS AD MAIOREM DEI, ET PATRIAE GLORIAM INCIDENDUM CURAVIT MDCLV [1655]

In cornu Epistolae



EN VOBIS PRATENSES GENEROSI CIVIS TYPUS
DOMINICUS PANDOLFINIUS SAN(C)TIS F. QUI
SEPTEMDECENNIS VIX DUM VISUS IN PATRIA
INCLARUIT REPENTE EXTERIS NATUS AD MAXIMA
POLITICAE BELLICAEQUE CAPACISSIMUS
TYROCINIUM EGIT RENUNTIATUS A SECRETIS
SER[ENISSI]MI M. D. HETRURIAE COSMI SECUNDI
AD AULAS SUBINDE PLURES DESTINATUS
PARMENSEM, HISPANICAM, MEDIOLANENSEM,
VENETIAM MINISTER A SECRETIS, ORDINARIUS A
SECRETIS, RESIDENS, ET G[ENERAL]IS
COMMISSARIUS EXERCITUS PLENIPOTENTIARIUS
RERUM UBIQUE GRAVISSIMARUM P[ER]FECTOR
OBLATRANTE INVIDIA, SED P[ER]VINCENTE,
VIRTUTE, CUIUS ILLA FUERE TROPHEA
IMMORTALIA PAX PLACENTINA INTER REGEM
CATHOL AC DUCEM PARMEN FIRMATA
CONTROVERSIARUM CAUSA MULTIPLEX AC
INVETERATA SUPER DITIONUM FINIBUS IN
PROVINCIA LUNEN COMPOSITA, CRUX MILITARIS
S. STEPHANI CUM ANNUO CENSU A M[AGNO]
D[UCE] ULTRO TRADITA GEMMA PRETIO
AUREORUM DUOR[UM] MILLIUM AUNUA ITEM

PENSIO AUREORUM D. C. HONORIS ERGO A REGE CATHOL. DATA TANDEM DIPLOMATE AMPLIS[IMO]
SER.MI M. D[UCIS] HETRURIAE FERDINANDI 2DI P[RI]MUS A SECRETIS BELLI SIMUL ET SANITATIS TERRA
MARIQUE PARTOS AB SE SUDATIS LABORIBUS HONORES INGENIUS CIVIBUS POSTERISQUE AEMUL[AND]OS
RELIQUIT MDCLV [1655].

otto di Albare di Nicola da Tolentino, che è de' Modeste
con Arme nobile in pilastro V'è questa inscrizione

Nicola Tolentino Michael Modestus Cippo profectus, in
Genoa, nobilis virginis aliaque p'ribus munia
iunctis suis erogandis opibus scabulari suavitati sa-
cramentis gentis suam elegantibus instauranda
accogenda eccus. Cippo. Narede Regavit foris
Mineris Magni Hebrumia. Cippo a secretis Cippo
Cenerationis suspectus Testatoris nota Religiosa
p'hibet. A. ab orbe redempto 1697

Albani di Lodovico de' Barchinari con loro Arme
in tutti due i Pilastri

Inscrizione in una Capella di marmo bianco
nel muro tra D. Albare e Longano

Summatata hic diaton non sine decorum inspicie ordo
Jois Bapt. de S. S. Bonelli Barlibani patris
fili, qui et ab his p'lege minoris pedon Cr. S. S.
ris honorabuz onere, et a p' M. Hebrumia. A. M.
titu Tribuni onerabuz honore, et multos in utriusq.
servitio exantlato, florose labora exuvia tamum
in hac urbe deponit mortales quavto non May
1652. gtabij meq. a.

Vic. sive Arme



Sotto l'altare di S. Niccolò da Tolentino, ch'è de' Modesti, con arme nobile ne' pilastri v'è questa iscrizione
D.O.M.

NICOLAO TOLENTINATI MICHAEL MODESTUS CIPPO PRAEFECTUS IN EGENOS, NUBILES VIRGINES, ALIAQUE PIETATIS MUNIA CUNCTIS SUIS EROGANDIS OPIBUS TUTELARI NUMINI SACRAM SVAE GENTIS. ARAM ELEGANTIUS INSTAURANDAM, AUGENDAM CENSU CIPPO HAEREDE LEGAVIT. GERIUS BOCCHINERIUS MAGNI HETRUIRAE DUCIS A SECRETIS CIPPI CURATIONIS SUFFECTUS TESTATORIS VOTA RELIGIOSE PERSOLVIT. A. AB ORBE REDEMPTO 1637 (MDCXXXVII).

Altare di S. Ludovico de' Bocchineri con loro arme in tutti due i pilastri

Inscrizione in una cartella di marmo bianco nel muro tra detto altare, e l'organo

D. O. M.

TUMULATA HIC VIATOR, NON SINE LACRIMIS INSPICE OSSA IO[ANN]IS BAPT[IST]AE Q.M SCIPIONIS BONELLI BAROLITANI PATRITII FILII QUI ET AB HISP. REGE MAIORIS PEDITU(M) ORDINATORIS HONORATUS ONORE, ET A SER.MO M[AGNO] ETRURIAE D[UCEM] MILITIUM TRIBUNI ONERATUS HONORE P[OST] MULTOS IN UTRIUSQUE SERVITIO EXANTLATOS GLORIOSE LABORES EXVVIAS DEMUM IN HAC URBE DEPOSUIT MORTALES QUARTO NON. MAY 1652 [MDCLII] AETATIS SVAE A[NN]ORUM] 67 [LXVII]

Vi è sopra l'arme



Abate del Nome di Gesu. Inscritto nel Pilastro 379
In cornu Evangelij

una pubblica divisione, l'occasione per cui A. M. D. C. XII

Bartholomeo Petri filio rectoris Nep. de Melioratoja Frabo Camer.

Abate in questa chiesa. Inscritto con Ammine P. l'abate
In cornu Evangelij de ~~...~~ quello ~~...~~
In ~~...~~ un cerro in un appoggio, a un bronco
che non si distingue che un ~~...~~, e questo ~~...~~
via ~~...~~

Abate di San. de. ~~...~~

Abate di Crocifisso con arcos della Comunità, e del Cro-
ne pilastro

Cappella di S. Buonaventura già de S. Spirito. Vi è una
Cassella di marmo della facciata a dirimpetto
all'abate, la quale è di marmo, con Inscriz.
A. C. M.

Antonius Parenti Julij, ex spica nobili familia oriundus
monumentum hoc ex illius testamento sibi dedit cum
sapiens eius filius ut de suoq. posteror sequeretur
exbruentur anno A. C. M. D. XXI.

Con arcos de S. Spirito. 3 spighe doro in una
da azzurra in campo d'oro

Altare del Nome di Giesù. Inscrizione ne' pilastri

In cornu Evangelii

S. N. Y.

SEPULTUARIUM HUIUS ECCLESIAE POSUERUNT A. D. MDCXII [1612]

In cornu Epistolae

BARTOLOMEO PETRI FILIO MELIORATI NEP DE MELIORATIS A PRATO CAMERAR.

Altare in oggi della Santissima Annunziata con armi ne' pilastri

In cornu Evangelii de' Soldani, simile a quella de' Casini dal Leone, con più nella sbarra tre rose, o altro.

In cornu Epistolae un cervo ritto appoggiato a un tronco, che non si distingue che cosa sia; e quest'arme vien detto che sia de' Soldani

Altare di S. Francesco de' Padri

Altare del Crocifisso con arme della Communità, e del Ceppo ne' pilastri

Cappella di S. Bonaventura già degli Spighi. Vi è una cartella di marmo nella facciata a dirimpetto all'altare, la quale è di marmo, con iscrizione

D. O. M.



ANTONIO PARENTI DULCIS[SIM]O, EX SPICEA NOBILI FAMILIA ORIUNDO, MONUMENTUM HOC EX ILLIUS TESTAMENTO SIBI DEDITUM LAPUS EIUS FILIUS, UT SE SUOSQUE POSTEROS SEQUERETUR, EXTRUENDUM CURAVIT A.[NNO] D.[OMINI] MDXXI [1521]

Con arme degli Spighi, 3 spighe d'oro in una banda azzurra in campo d'oro



Nella Via detta Cappellari e' Altare de' Santi...

Sopra alla Porta della Pietratta Inscrizione

1115. Ca. v. ... Anno vero 1507 die 31 ...

Sopra l'Altare della Capannuccia in oggi e' sotto alla Cappella di S. Antonio v' e' Altare de' Santi...

Cappella dell'Angelo Custode della famiglia de' ... con sopra rosta in campo azzurro; sopra e' nella ...

Corporo e' corpus calcibus calcibus Incorporatus ...

Nella di là detta cappella vi è l'arme de' Meucci

Sopra alla porta della piazzetta iscrizione

REV[ERENDISSI]MUS DOMINUS FRATER IO[ANN]ES DE PRATO ORD[IN]AE MINORUM CONVENTI DOCTOR EXIMUS ILL.MI D. CARDINALIS RHOTOMAG[ENSIS] CONFESSARIUS JULIQU SECUNDI PRIMUM AQUII EP[ISCOP]US DEINDE SUMMO CUM HONORE ARCHIEP[ISCO]PUS THERANUS EFFICITUR. ANNO VERO D[OMI]NI 1507 DIE 31 DECEMBRIS PRATUUM VENIENS HONORIBUS ET MUNERIBUUS A SUIS CIVIBUS EST RECEPTUS INTERIM ANNUENTE DIOCESANO ANTISTITE, MAGNA PRATENSIVM LAETITIA AECCL[ES]IAM HANC 1508 XV JANUARIJ DOM[INI]CA 2DA° POST OCTAVAM AEPIPHANIAE CONSECRAVIT, ET SOLITA INDULGENTIA DITAVIT.



Sopra l'altare della Capannuccia in oggi a canto alla cappella di S. Antonio, v'è l'arme de Regnadori, la quale è anche nella stanza che resta dietro alla medesima Capannuccia.

Cappella dell'Angiolo Custode, della famiglia degli Stanghi con più loro arme: elefante d'oro con barra rossa in campo azzurro, sopra 2 stelle d'oro e una mezzaluna.

Sepoltura con iscrizione sotto e sopra.

Sopra

CORPOREO SI CORPUS CALCATUR CALCANS INCORPOREUS CORPUS TAMEN LETATUR

Sotto

IACOBUS S. TH. D. PETRUS ANDREAS DOMINICUS DE STANGHIS, FR[ATR]ES QUI MORTALEM HANC DUM AGERENT VITAM AETERNA FELICITATIS SPES PROPRIO CINERI, SUORUMQ. DESCEND. DOMICILIUM HOC PARAVERE [ANN. SALUTIS MDCLXXII].

scitatis spe proprio cinari, tuorum? Ne scant. Noni
cibiun hoc paraverat. 10 10

La poltrona Madonna de' Sisti Avanti. Cappella con
Arma de' med. e Insuata?

La poltrona Sisti di Francesco Sisti in patria e Diu
et Regio sed Magni Albertus Buij fasore
pro Sisti a Magni Albertus Buij fasore
hoc sepulchrum paraverat

Cappella di Marmo bianco nella chiesa della Sagrestia
A. C. M.

Victorio Antoniano Resisiatis in Belgis, et Gallis Mil.
signif. reb. Tuci. cons. XVII. Ann. semper vi
vovi, totiusque Albertusq. ped. militibz Moderatori
majora pro Magna luce pro Sisti dous Sisti sal.
Augusto M. D. C. I. g. b. b. S. S. A. X. L. L. X. X. X.
cum filii bonome. poni iudis

Arma sotto consist. in un' albero tutto
sporcato fuorchè una rama in cima in la
mano manca

[Parte del testo già trascritto nella pagina precedente. (N.d.R.)] -----

Sepoltura moderna de' Sassoli avanti detta cappella con arme de' medesimi e iscrizione

ROBERTUS SASSOLIS FRANCISCI DATINARUM IN PATRIA AEDDIUM EX REGIO SER[ENISSI]MI COSMI MAGNI
HETRURIAE DUCIS FAVORE PRAEFECTUS AD SUA SUORUMQUE OSSA CONDENDA NOVUM HOC
SEPULCHRUM PROVENIRE.

Cartella di marmo bianco nel muro dalla sacrestia

D. O. M.

VICTORIO ANTONIATIO ASSISIATI IN BELGIS, ET GALLIS MIL. SIGNIS. RECT. DUCI. CONS. XVIII ANN. SEMPER
VICTORI, TOTIUSQUE HETRUSCAE PED. MILITIAE MODERATORI MAIORA PRO MAGNO DUCE PRAESTITURUS
OBIIT CAL. AUGUSTI MDCI [1601] ETATIS SVAE A. XLII UXOR CUM FILIIS BENEME. PONI IUSSIT.

Arme sotto consistente in un albero tutto stronconato, fuor che una rama in cima su la mano manca

Sopra l'arco dell'altar maggiore l'arme de Pugliesi con iscrizione

DE PUGLIENSIBUS

Sopra la porta principale di chiesa per di fuori e su le cantonate verso la tettoia della chiesa [dei Torelli]



Nella pilla grande di marmo arme de Guazzalotri unita a quella della Comunità

Nella Facciata d'Avanti N. S. Franco

301
14
11

Poco alto da Terra



di Guallicionibus

All'Altezza di 4 braccia a mano manca in un Angolo

Un Armatura



scrittoria sopra

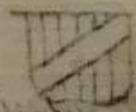
di Biondi & M... et suorum descendentiun Latinorum

Verso la Chiesa di S. Giovanni nella facciata

Arma de' Mannuciaro con iscrizione

Altr'Arma in mezzo a 2 colonne di deposito rovi-
nato. Un becco ritto volto a destra

Altr'Arma consistente in un ceffo di porco con
iscrizione sopra. Il grifo è volto a destra





Nella facciata davanti di San Francesco poco alto da terra [dei Guillicioni]

S.[EPULCHRUM] DE GUILLICIONIBUS



All'altezza di 4 braccio a mano manca in un angolo un'armicina [dei Latini], scrittovi sopra

S.[EPULCHRUM] BIORDI S. MATTEIS ET SUORUM DESCENDETUM LATINORUM

Verso la chiesa di San Girolamo nella facciata, ame de' Mannucci con iscrizione consumata

Altr'arme in mezzo a 2 colonne di deposito rovinato. Un becco ritto volto a destra

Altr'arme de consistente in un ceffo di porco con iscrizione sopra; il grifo è volto a destra

Verso tramontana nella facciata arme nel muro di pietra consistente in un leone dritto con bocca aperta con iscrizione in detta pietra

NI[HOLO DI] ~~NOFERI~~ LOTIERI

DAVANZATI -

[SU]ORUM

Sepoltura arme de Sacchi ~~doppia~~ arme doppia quella di sotto consiste in una stella. Quella di sopra in una mesciroba nella parte di sotto dello scudo partito retto, e 3 stelle in triangolo nella parte di sopra e in mezzo a dette stelle una mezzaluna ~~mezza luna cometa~~, con iscrizione sotto

S[EPOLTUR].A DE SACCHI



Questa stessa arme della stella si vede in un cammino nella casa de' Meucci, a dirimpetto al cavaliere Migliorati

Una cartella lunga di marmo



S.[EPOLTURA] MARIOTTO GIORGII FLOREN. EQUITIS HIEROSOLIMITANI ALUNO FIDELISSIMO DE QUE EO OPTIME MERITO IDEM GEORGIUS PISSIME POSUIT ANNO MCCCCLXXXVIII [1489]

GINORI

Un'altra arme di marmo [dei Bondelmonte] con iscrizione



S.HEREDUM BONACHURSI S. BONDELMONTIS

Puccius Bonac.i De Ugn.o, Filza criminali 1299, a 23:G.

Bonaccursus S. Bondelmonte de Ugnano tes., Archivio Generale Criminali 1285, Quaderno II, a 29

Un'altra arme di marmo consistente in un ceffo di porco, con un dente fuor con iscrizione sopra che pare dica

SEPULCHRUM PA[TI]NI BONSIGNORE, ET SUORUM FILIORUM-----

Altra arme in mezzo alla luce sud. tutta consumata che
non si distingue, ne vi si vede inscrizione 12¹²

Un Deposito Nella Porta di fianco in la. Non vi è segno
alcuno. Questo era de' Mazzalotti

In due pilastri che rispondono dietro alla Capannuccia,
Arme de' Legnadori di pietra, una per ciascheduno d'uti
e sotto a ciascuna d'esse altra Arme consumata,
che non si raffigura

Altra arme in mezzo alle due suddette tutta consumata, che non si distingue, né vi si vede iscrizione

Un deposito dalla porta di fianco in là. Non vi è segno alcuno. Questo era de' Guazzalotri



In due pilastri che rispondono dietro alla Capannuccia, arme de' Regnadori di pietra, una per ciascheduno di essi, e sotto a ciascuna di esse altra arme sì consumata, che non si raffigura.



Number	Name	Notes	Value
	Le polture che si trovano in S. Fran. co. di Prato		305
1	Alvazio Patti	Eggi S. Gio. di S. Luigi Pellegrini	49
2	De' Pavolo		43
3	De' Carnesechi		55
4	De' Pandolfini		55
5	De' Marconcini	Eggi S. Maria Ferroni	55
6	De' Fultari	S. Gio. Batt. Teopieris	55
7	De' Braccioli		55
8	De' Migliorati		55
9	Del 3.º Ordine	Eggi S. Andrea Bitoro	55
10	De' Benamati		55
11	De' Pratesini		55
12	De' Bonconti		55
13	De' Ferracani		55
14	De' Cortesi	Eggi S. Andrea S. Fran. co. Braccioli	55
15	De' Mich. del Mado		55
16	De' Bocchineri		55
17	De' S. Spighi e Pizzini		55
18	De' Cuspidi		55
19	De' Angiolini		55
20	De' Inghirami		55
21	De' Migliorati		55
22	Del Comparino	Eggi S. Jac. S. Marco Baccari	55
23	De' Casini		55

Sepulture, che si trovano in S. Fran.^{co} di Prato

- 1 D'Orazio Parti = Oggi di Gio. di Parigi Pellegrini
- 2 De' Pavoli
- 3 De' Carnesecchi
- 4 De' Pandolfini
- 5 De' Marconcini = Oggi di Nicc.^o Ferroni
- 6 De' Giulari, e Gio. Bat.^a Serpieri
- 7 De' Braccioli
- 8 De' Migliorati
- 9 Del 3.^o Ordine = Oggi And.^a Bidori
- 10 De' Benamati
- 11 De' Pratesini
- 12 De' Bonconti
- 13 De' Ferracani
- 14 De' Cprtesi = Oggi di Ant. Fran.^{co} Braccioli
- 15 Di Mich.^e del Muto
- 16 De' Bocchineri
- 17 Degli Spighi, e Piazzini
- 18 : 19 De' Pugliesi
- 20 Degli Angiolini
- 21 Degli Inghirami
- 22 De' Migliorati
- 23 Del Comparino: Oggi Sac.^o di Marco Bettazzi
- 24 De' Casini

25 De' Bardi
 26 De' Biscioni = Oggi Di Don^{co} *Luigi & suoi*
 27 De' Modesti
 28 De' Palchetti
 29 De' Guard. pi
 30 Del 3.^o Ordine = *cinquecento*
 31 De' Vega = Oggi Della *Tracchiere* = Oggi *Luigi*
 32 De' Benintendi
 33 De' Mozzoni
 34 De' Baccellini = *cinquecento*
 35 De' Saverio
 36 Di Fran.^{co} Salsol
 37 De' Arrighetti = Oggi *Luigi & suoi*
 38 De' Marini
 39 Di Lorenzo Giannini e *La Scendent*
 40 De' Lici
 41
 42 De' Marsili
 43 De' Pandani
 44 De' Guidotti
 45
 46 De' Cambionis
 Di Ivo Franchi, *co suoi*

25 De' Bardi
26 De' Bisconti = Oggi di Dom.^{co} Ceri, e suoi
27 De' Modesti
28 De' Palchetti
29 De' Guardini
30 Del 3.^o Ordine
31 Del Sega = Oggi della Concezione = Oggi C[...]
32 De' Benintendi
33 De' Mozzoni
34 De' Baccellini
35 Degli Scarioni
36 Di Fran.^{co} Sassoli
37 Degli Arrighetti = Oggi de' Gallaccini
38 De' Merini
39 Di Lorenzo Giannini, e Descendenti
40 De' Ricci
41 ...
42 De Marsili
43 De' Pantani
44 De' Guidotti
45 ...
46 De Cambioni
[47] Di Livo Franchi, et suoi

401 De' Gappi

49

50

51

De' Nedi

52

53

54

55

56

57

58

59

De' Cinque

60

61

62

De' Regnadoris

63

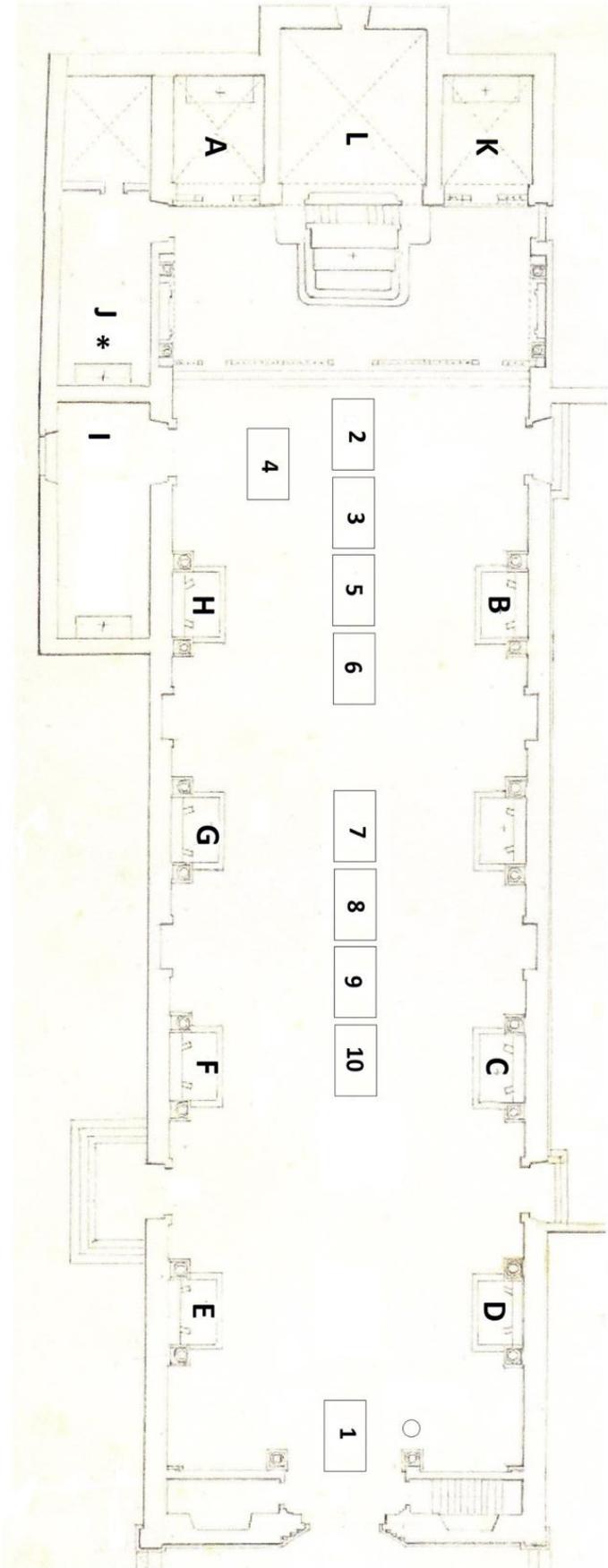
64

Ja

370

52

48 De' Geppi
49 ...
50 ...
51 De' Nesi
52 ...
53 ...
54 ...
55 ...
56 ...
57 ...
58 ...
59 Del Cinque
60 ...
61 ...
62 De' Regnadori
63 ...
64 ...



sacrestia

chostro

Via S. Bonaventura

Piazzetta S. Antonino

Piazza S. Francesco

CHIESA DI SAN FRANCESCO DI PRATO

Sepulture terragne presenti nel 1709, descrizione di Amadio Baldanzi.

1. Niccolò Torelli (1388)
2. Francesco di Marco Datini (1410)
3. Fra Antonio Rusconi (1449)
4. Fra Pietro da Prato (1334)
5. Fra Pietro Cacciafuochi (1430)
6. Fra Grimaldo da Prato (1334)
7. Santi Banchieri (1680)
8. Simone Coppini (1623)
9. Arrighi (1600)
10. Lorenzo Sababurus? (1630?)

* Deposito nel muro di Mons. Lodovico Aliotti (1411)

CAPPELLE E ALTARI:

- A. Cappella di Sant'Antonio (Ceffini)
- B. Altare del Transito di San Giuseppe (Pandolfini)
- C. Altare di S. Niccolò da Tolentino (Modesti, Ceppi)
- D. Altare di S. Lodovico (Bocchineri)
- E. Altare del Nome di Gesù (Migliorati)
- F. Altare della S.S. Annunziata (Datini, Ceppi)
- G. Altare di S. Francesco dei Padri
- H. Altare del Crocefisso (Datini, Ceppi)
- I. Cappella di S. Bonaventura (già degli Spighi)
- J. Altare della Capannuccia (Regnadori)
- K. Cappella dell'Angelo Custode (Stanghi)
- L. Altare maggiore (Pugliesi)

San Francesco Prato
Novembre 2022

